

All'Opera House di Sydney

## I dolori del giovane "Werther" di Massenet

SYDNEY - Stagione breve per "Werther" di Massenet, all'Opera House di Sydney in una produzione di Elijah Moshinsky, diretta dal maestro Patrick Summers.

L'opera in tre atti, su libretto di E. Blau, P. Millet e G. Hartmann è tratta da "I dolori del giovane Werther" di Goethe. Fu per la prima volta rappresentata all'Opera di Corte di Vienna il 16 febbraio 1892 e venne subito riconosciuta dai critici come il dramma lirico più geniale di Massenet per l'invenzione armonica e melodica,

che senza inutile enfasi coglie perfettamente il carattere dei protagonisti, Werther e Carlotta, i due famosi personaggi goethiani.

Eccellente l'interpretazione del tenore americano Vinson Cole nella parte del protagonista, il giovane che si toglie la vita poiché la donna che ama sposa un altro uomo per un giuramento fatto a sua madre sul letto di morte. Il soprano Kirsti Harms è una brava Carlotta, capace di esprimere i sentimenti contrastanti che sono nel suo cuore, e Emma Matthews porta sulla scena la

freschezza della giovane Sofia, sorella di Carlotta. Alberto, marito di Carlotta, è interpretato dal baritone Angus Wood, il podestà da Arend Baumann, Johann da Henry Ruhl e Schmidt da Christopher Dawes.

"Werther" è cantata in francese con sottotitoli in inglese, ha una durata di 2 ore e cinquanta minuti circa e verrà ripetuta all'Opera House di Sydney sabato 13 settembre in matinée con inizio all'una del pomeriggio ed il 16 e il 20 settembre prossimi con inizio alle 7.30pm.

A.T.

## Corsi di italiano dell'I.C.A.



Studenti de "Il teatro dei piccoli" dell'anno sesto con Tony Fasanella (presidente I.C.A.) e Santo Crisafulli (del Five Dock Learning Centre).

SYDNEY - Sabato 30 agosto sono iniziati due nuovi corsi per i giovani studenti della lingua italiana, ideati dal Five Dock Learning Centre, su sponsorizzazione dell'Italian Cultural Association (I.C.A.), che si protrarranno per dodici settimane.

Il primo di questi corsi vede la partecipazione dei ragazzi che frequentano l'anno sesto; è un'iniziativa alquanto particolare perché "Il teatro dei piccoli" (questo infatti è il nome del corso) ha come obiettivo l'insegnamento della lingua

e delle tradizioni italiane per mezzo di canzoni, filastrocche o fiabe regionali. I giovani partecipanti imparano quasi senza accorgersene, e soprattutto divertendosi, a conoscere quelle tradizioni italiane che i loro coetanei in Italia hanno per scontate.

Il secondo corso è invece diretto agli studenti dell'anno decimo che fanno italiano o vorrebbero continuare a studiarlo per l'esame HSC. Il corso, dove l'uso della lingua inglese è ridotto all'indispensabile a favore dell'italiano, mi-

ra a preparare gli studenti ad affrontare meglio i due anni successivi e a far loro capire la ricchezza culturale dell'Italia contemporanea.

Le attività organizzate desiderano stimolare i giovani, soprattutto quelli di seconda o terza generazione, a volerne sapere di più e a studiare l'italiano non soltanto per l'esame che dovranno affrontare.

Tutti e due i corsi faranno una pausa per le vacanze scolastiche per poi continuare fino al 6 dicembre.

in Great Queen Street, Londra. Alla Free Mason's Tavern s' incontrano i rappresentanti di 11 club e scuole cittadine che redigono un verbale, con la sigla Football Association. Ma solo nella riunione dell'8 dicembre 1863 viene elaborato il regolamento. Finalmente il nuovo gioco si distingue dal rugby, grazie a

Shank e il suo amico (e forse loro), da Shakespeare ("Tu, abietto giocatore di football", Re Lear, atto primo) fino al calcio cinquecentesco in Piazza Santa Croce a Firenze: tutto il mondo è paese, quando rincorre una sfera che rotola.

In testa alla hit parade dei memorabilia sono le divise dei giocatori: gli ambiziosissimi

più giovani, riuniti di 79 nella Fimc che organizza periodiche mostre-scambio. Nell'convention, il posto d'onore spetta alle pin; Santo Graal è il bottone con la scritta "Torino - simbolo" venduto dalla società granata nel '49 a 10 mila lire (ora vale almeno 20 volte di più, per ricostruire la squa-

## Un successo il 17mo ballo annuale dell'Ass. San Sebastiano Martire



La consegna di un omaggio floreale a Mamma Lena.



Il presidente Stivala con la vincitrice del primo premio della lotteria.



La vincitrice del secondo premio della lotteria.



Il presidente Angelo Stivala con Gisella Sutura.

SYDNEY - Il 17mo ballo dell'Associazione S. Sebastiano Martire, tenuto venerdì 5 settembre alla Conca D' Oro di Riverwood, ha avuto un grande successo. Quattrocento persone hanno affollato l'elegante sala della Conca D' Oro per una serata che si è svolta all'insegna della più grande allegria.

Hanno fatto gli onori di casa il presidente Angelo Stivala ed i membri dei comitati maschili e femminili. Ottimo lo spettacolo del dinamico J. Fimmano and Dancers. Squisita la cena di diverse portate, preparata con vera professionalità dai cuochi della Conca D' Oro ed impeccabile il servizio in sala curato nei minimi dettagli da Filippo Navarra ed il suo personale.

Il presidente, Angelo Stivala, ha dato il benvenuto a tutti i presenti ed ai distinti ospiti, ringraziandoli per la loro presenza. Inoltre ha ringraziato i rappresentanti delle associazioni presenti in sala: J. Tusa (Ass. S. Antonio), G. Tramonte (Ass. S. Rocco), G. Tripolone (Ass. Maria SS. di Mont'Alto), G. Sgroi (Ass. Madonna della Catena), Tony Sciacca (Ass. Maria SS. Annunziata), Tony Niosi (membro onorario dell'Ass. S. Sebastiano) e presidente del Sicilia Community Club.

Nel corso della serata il comitato ha consegnato 3 attestati di benemerita: il primo ad Antonio Mascera per il sostegno dato all'associazione, il secondo a J. Williams, direttore



Il comitato maschile e quello femminile dell'Ass. S. Sebastiano con Mamma Lena.



La pista da ballo della Conca D' Oro.

di A. O' Hare in gratitudine per la collaborazione data all'associazione, ed il terzo a Lena Gustin quale segno di apprezzamento per il lavoro fatto per la comunità italiana. Consegnato un mazzo di fiori a Mamma Lena.

Il presidente ha poi ringraziato tutti i componenti del comitato per il lavoro svolto, in particolare modo il comitato femminile che ha saputo dare quel tocco di eleganza alla serata. Nel suo intervento il presidente ha anche dato il benvenuto a Gisella Sutura proveniente da Cerami, in Australia per un corso di studi.

Si è proceduto poi al taglio della torta, che in occasione della festa del papà, è stata taglia-

ta dal papà più anziano (risultati poi due: Dino Gustin e Oreste Martino), e dal papà più giovane Terry Ibrahim. Ai tre papà è stato poi consegnato un dono.

Affollatissima la pista da ballo fino a tarda notte. Presenti in sala anche un bel gruppo di giovani, che il segretario Sal Bonanno, ha invitato ad essere presenti alle varie iniziative dell'associazione. La serata si è conclusa con l'estrazione di una ricca lot-

teria con in palio come primo premio un viaggio in Italia offerto da Vince Cammareri e Alitalia e vinto da Sarina Navarra. Il secondo premio è stato vinto da Michelina Pirrello, il terzo da Anthony D'Andrea, il quarto da Con Severino, il quinto dal dott. Ignazio Alberti ed il sesto da Riccardo Cassaniti.

Il presidente ed il comitato ringraziano ancora una volta tutti coloro che hanno partecipato alla riuiscitissima serata.

## Ringraziamento

Il comitato dell'Associazione San Sebastiano ringrazia tutte le persone intervenute al 17mo ballo, in particolare gli sponsor: John Williams direttore della A. O' Hare, Vince Cammareri, l'Alitalia, Stefano Designer Jewellery, Maria Bonanno, i fratelli Luciano e Sam Niosi e Tony Villante.